



“Comunità educante”, tutti i progetti messi in campo da enti e associazioni

FELTRE

Tavoli permanenti e tematici, attività formative e di prevenzione e creazione di una comunità educante. Sono questi alcuni dei pilastri del progetto “Educa il futuro: l'adulto di domani è responsabilità dell'adulto di oggi” finanziato dall'impresa sociale “Con i bambini” e coordinato dalla Cooperativa Portaperta. Un progetto che si prefigge di mettere in rete tutta una serie di soggetti, siano essi comuni, associazioni o altro, con l'obiettivo di dare a genitori e formatori degli strumenti operativi utili per l'educazione e la formazione dei bambini e ragazzi, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità educativa e di marginalità sociale.

IL PROGETTO

L'iniziativa è stata presentata nella mattina di ieri nella sala giunta del comune di Feltre, uno dei nove partner del progetto. Oltre al comune di Feltre vi è l'Ulss Dolomiti, l'Azienda Feltrina per i servizi alla persona, l'istituto Galilei e l'associazione Amici delle scuole in rete di Belluno, l'associazione studi abilità umane di Feltre presieduta da Paolo Zampieri, i comuni di Pedavena e Borgo Valbelluna e il rugby Feltre. Come spiega Elisa Corrà, responsabile del progetto per Portaperta, «L'idea è quella di creare degli spazi di confronto attraverso degli incontri periodici e formativi» con l'obiettivo «di creare una rete di soggetti sempre più ampia e solida e che faccia fronte a quelle che sono le esigenze di un territorio che, anche per motivazioni geografiche, è distante» aggiunge Federica Beppiani vicepresidente della cooperativa Portaperta. Ecco,

quindi, che sarà aperto un primo tavolo con tutti gli attori del progetto, ma poi vi sarà l'attivazione di quattro tavoli di lavoro permanenti e suddivisi per fasce d'età dei destinatari (0-7, 7-10, 11-14, 15-18). Il ruolo di Amici di scuole in rete, associazione ieri rappresentata dal professor Franco Chemello, è quello di creare il collegamento tra gli istituti scolastici, le famiglie e i percorsi di prevenzione e sensibilizzazione che emergeranno dai tavoli. Come sottolineato dall'assessore allo sport del comune di Feltre Maurizio Zatta e dall'assistente sociale del comune di Borgo Valbelluna Romina De Paris, l'aspetto qualificante del progetto è proprio il fatto che si vadano a mettere in rete tanti soggetti con l'obiettivo primario di dare gli strumenti a chi si occupa dei ragazzi per poterli educare al meglio. Senza contare che gli spunti che arriveranno dal tavolo “potranno essere utili nella ge-

stione delle situazioni di marginalità, ma anche per sviluppare ulteriori progetti ed intercettare altre risorse” evidenzia Ilaria De Paoli, responsabile dei servizi sociali di Azienda Feltrina.

PRIME AZIONI PARTITE

E proprio nell'ambito scolastico alcune iniziative sono già partite. Come spiega il professor Chemello «abbiamo raccolto l'esigenza di insegnanti e genitori di approfondire il mondo del digitale ed in particolare del disagio che vi è intorno a questo tema. Nel corso dell'estate poi, all'istituto Negrelli sono stati organizzati degli atelier laboratoriali.

PROGRAMMA

Il prossimo appuntamento in calendario è quello di domani, giovedì 21 settembre alle 18 in sala Ocri, con “La valenza educativa e sociale dello sport” tenuto dalla pedagoga Dalila Da Lio.

Eleonora Scarton

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 22%